In perenne rendimento di grazie







Diocesi di Brescia

Ufficio Liturgico - Uff. Tempi dello Spirito

PRESENTAZIONE

Memoria e *preparazione*: questo diventano le parole importanti per la nostra vita, quando vengono ripetute e meditate nel cuore.

Sia il ricordo per il momento in cui sono state pronunciate, sia la propedeutica al loro annuncio, ci portano a ridire con le labbra oppure nell'intimo le espressioni più care, vissute con maggiore intensità.

Così è anche per la Celebrazione Eucaristica, centro settimanale delle nostre comunità cristiane. Lo stesso desiderio che spinge a preparare la Liturgia della Parola leggendo anticipatamente i testi che verranno proclamati, si può applicare anche alla seconda parte della Santa Messa, in modo particolare alla Preghiera eucaristica.

Offriamo questo semplice strumento come aiuto a conoscere, preparare, vivere in modo intenso il Mistero Pasquale che per noi si fa dono sull'altare. Parole da leggere e rileggere, con speranza.

Memoriale e attesa: questo diventa la venuta del nostro Salvatore, nelle parole del Suo dono totale ed eterno, nelle parole della nostra gratitudine, condivisa tra tutte le vocazioni che rendono ricco e variegato il nostro essere Chiesa.

don Alessandro Tuccinardi

Il Valore attuale delle preghiere eucaristiche

Molto tempo è trascorso da quando, descrivendo la liturgia papale del secolo VIII, un libro liturgico affermava: "Il pontefice si alza e, solo, entra nel Canone".

Il "Canone" (parola che significa "regola fissa") è la Preghiera eucaristica (PE). In quel testo si voleva quindi affermare che solo il papa faceva propria la lunga orazione di rendimento di grazie, divenuta ormai regola immutabile della Chiesa.

Dopo la riforma del Vaticano II, il "Canone" è stato tradotto nelle lingue vive e dall'unica, antica composizione, si è giunti alle attuali dieci PE contenute nel Messale Romano Italiano (MRI).

Inoltre i partecipanti al banchetto eucaristico hanno ora momenti d'intervento durante la stessa preghiera, sia mediante le risposte al dialogo iniziale e alla dossologia, sia mediante le acclamazioni al termine del prefazio e dopo il racconto dell'istituzione.

Eppure, nonostante la familiarità con la PE acquisita soprattutto in quest'ultimo ventennio, moltissimi credenti faticano a prendere parte in modo vivo a questa straordinaria composizione orante.

Alla radice vi è la mancata comprensione della dinamica sottostante ad ogni PE, che offre già in se stessa, nella sua struttura letteraria, un forte stimolo partecipativo.

La preghiera, infatti, implica la "comunicazione tra il presidente e i fedeli, e quindi una comunione di sentimenti fra di loro, ma anche la comprensibilità del discorso stesso, senza la quale non si dà comunicazione... La preghiera non può essere capita senza una iniziazione preliminare alla concezione cristiana e al simbolismo che la esprime".

Facendo tesoro di questi molteplici testi, si giunge ad "evidenziare in maniera esplicita e più incisiva... il senso che l'Eucaristia ha per la Chiesa e la sua missione nel mondo d'oggi". Capita non di rado di venire a contatto immediato e continuo con tante persone desiderose di essere "condotte per mano" nel momento caratterizzante la Celebrazione Eucaristica.

Si avverte come vivo e urgente il compito inculcato dalla Chiesa fin dal concilio di Trento e ribadito alla lettera dal Vaticano II: quello cioè di guidare (*manu ducere*) "i fedeli ad una piena comprensione di questo mistero di fede (l'Eucaristia) con una conveniente catechesi, che inizi dai misteri dell'anno liturgico e dai riti e dalle preghiere che ricorrono nella Celebrazione, per rendere loro chiaro il senso, soprattutto quello della grande preghiera eucaristica, e condurli alla profonda comprensione del mistero che tali riti e preghiere significano e compiono".

L'augurio è che i fedeli, quando si sentiranno invitati dal protocollare "Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio", rispondano non con una meccanica ripetizione di formule usuali, ma con l'espressione della loro piena disponibilità ad "entrare" nel Mistero, in quanto ciò veramente è cosa buona e giusta.

don Pierino Boselli

DALL' "ORDINAMENTO GENERALE DEL MESSALE ROMANO"

LA PREGHIERA EUCARISTICA

- n. 78. A questo punto ha inizio il momento centrale e culminante dell'intera celebrazione, la Preghiera eucaristica, ossia la preghiera di azione di grazie e di santificazione. Il sacerdote invita il popolo a innalzare il cuore verso il Signore nella preghiera e nell'azione di grazie, e lo associa a sé nella solenne preghiera, che egli, a nome di tutta la comunità, rivolge a Dio Padre per mezzo di Gesù Cristo nello Spirito Santo. Il significato di questa Preghiera è che tutta l'assemblea dei fedeli si unisca insieme con Cristo nel magnificare le grandi opere di Dio e nell'offrire il sacrificio. La Preghiera eucaristica esige che tutti l'ascoltino con riverenza e silenzio.
- n. 79. Gli elementi principali di cui consta la Preghiera eucaristica si possono distinguere come segue:
- a) L'azione di grazie (che si esprime particolarmente nel prefazio): il sacerdote, a nome di tutto il popolo santo, glorifica Dio Padre e gli rende grazie per tutta l'opera della salvezza o per qualche suo aspetto particolare, a seconda della diversità del giorno, della festa o del Tempo.
- b) L'acclamazione: tutta l'assemblea, unendosi alle creature celesti, canta il "Santo". Questa acclamazione, che fa parte della Preghiera eucaristica, è proclamata da tutto il popolo col sacerdote.
- c) L'epiclesi: la Chiesa implora con speciali invocazioni la potenza dello Spirito Santo, perché i doni offerti dagli uomini siano consacrati, cioè diventino il Corpo e il Sangue di Cristo, e perché la vittima immacolata, che si riceve nella Comunione, giovi per la salvezza di coloro che vi parteciperanno.

- d) Il racconto dell'istituzione e la consacrazione: mediante le parole e i gesti di Cristo, si compie il sacrificio che Cristo stesso istituì nell'ultima Cena, quando offrì il suo Corpo e il suo Sangue sotto le specie del pane e del vino, li diede a mangiare e a bere agli Apostoli e lasciò loro il mandato di perpetuare questo mistero.
- e) L' anamnesi: la Chiesa, adempiendo il comando ricevuto da Cristo Signore per mezzo degli Apostoli, celebra il memoriale di Cristo, commemorando specialmente la sua beata passione, la gloriosa risurrezione e l'ascensione al cielo.
- f) L'offerta: nel corso di questo stesso memoriale la Chiesa, in modo particolare quella radunata in quel momento e in quel luogo, offre al Padre nello Spirito Santo la vittima immacolata. La Chiesa desidera che i fedeli non solo offrano la vittima immacolata, ma imparino anche ad offrire se stessi e così portino a compimento ogni giorno di più, per mezzo di Cristo Mediatore, la loro unione con Dio e con i fratelli, perché finalmente Dio sia tutto in tutti.
- g) Le intercessioni: con esse si esprime che l'Eucaristia viene celebrata in Comunione con tutta la Chiesa, sia celeste che terrena, e che l'offerta è fatta per essa e per tutti i suoi membri, vivi e defunti, i quali sono stati chiamati a partecipare alla redenzione e alla salvezza ottenuta per mezzo del Corpo e del Sangue di Cristo.
- h) La dossologia finale: con essa si esprime la glorificazione di Dio; viene ratificata e conclusa con l'acclamazione del popolo: "Amen".

PREGHIERA EUCARISTICA I

C.

Padre clementissimo, noi ti supplichiamo e ti chiediamo per Gesù Cristo, tuo Figlio e nostro Signore, di accettare questi doni, di benedire queste offerte, questo santo e immacolato sacrificio.

Noi te l'offriamo anzitutto per la tua Chiesa santa e cattolica, perché tu le dia pace e la protegga, la raccolga nell'unità e la governi su tutta la terra, con il tuo servo il nostro Papa N., il nostro Vescovo N. e con tutti quelli che custodiscono la fede cattolica, trasmessa dagli Apostoli.

Ricordati, Signore, dei tuoi fedeli. Ricordati di tutti i presenti, dei quali conosci la fede e la devozione: per loro ti offriamo e anch'essi ti offrono questo sacrificio di lode, innalzano la preghiera a te, Dio eterno, vivo e vero, per ottenere a sé e ai loro cari redenzione, sicurezza di vita e salute.

In comunione con tutta la Chiesa,

[la parte che segue si può dire in tutte le domeniche ad esclusione di quando c'è un altro Communicantes proprio]

mentre celebriamo il giorno nel quale il Cristo ha vinto la morte e ci ha resi partecipi della sua vita immortale

ricordiamo e veneriamo anzitutto la gloriosa e sempre vergine Maria, Madre del nostro Dio e Signore Gesù Cristo, san Giuseppe, suo sposo, i santi apostoli e martiri: Pietro e Paolo, Andrea e tutti i santi;

per i loro meriti e le loro preghiere donaci sempre aiuto e protezione. Accetta con benevolenza, o Signore, l'offerta che ti presentiamo noi tuoi ministri e tutta la tua famiglia: disponi nella tua pace i nostri giorni, salvaci dalla dannazione eterna, e accoglici nel gregge degli eletti.

Santifica, o Dio, questa offerta con la potenza della tua benedizione, e degnati di accettarla a nostro favore, in sacrificio spirituale e perfetto, perché diventi per noi il corpo e il sangue del tuo amatissimo Figlio, il Signore nostro Gesù Cristo.

La vigilia della sua passione, egli prese il pane nelle sue mani sante e venerabili, e alzando gli occhi al cielo a te, Dio Padre suo onnipotente, rese grazie con la preghiera di benedizione, spezzò il pane, lo diede ai suoi discepoli, e disse:

PRENDETE, E MANGIATENE TUTTI: QUESTO É IL MIO CORPO OFFERTO IN SACRIFICIO PER VOI.

Dopo la cena, allo stesso modo, prese questo glorioso calice nelle sue mani sante e venerabili, ti rese grazie con la preghiera di benedizione, lo diede ai suoi discepoli, e disse:

PRENDETE, E BEVETENE TUTTI:
QUESTO É IL CALICE DEL MIO SANGUE
PER LA NUOVA ED ETERNA ALLEANZA,
VERSATO PER VOI E PER TUTTI
IN REMISSIONE DEI PECCATI.

FATE QUESTO IN MEMORIA DI ME.

Mistero della fede.

T.

Annunziamo la tua morte, Signore, proclamiamo la tua risurrezione, nell'attesa della tua venuta.

[Oppure]

Ogni volta che mangiamo di questo pane e beviamo a questo calice annunziamo la tua morte, Signore, nell'attesa della tua venuta.

[Oppure]

Tu ci hai redenti con la tua croce e la tua risurrezione: salvaci, o Salvatore del mondo.

C.

In questo sacrificio, o Padre, noi tuoi ministri e il tuo popolo santo celebriamo il memoriale della beata passione, della risurrezione dai morti e della gloriosa ascensione al cielo del Cristo tuo Figlio e nostro Signore; e offriamo alla tua maestà divina, tra i doni che ci hai dato, la vittima pura, santa e immacolata, pane santo della vita eterna e calice dell'eterna salvezza.

Volgi sulla nostra offerta il tuo sguardo sereno e benigno, come hai voluto accettare i doni di Abele, il giusto, il sacrificio di Abramo, nostro padre nella fede, e l'oblazione pura e santa di Melchisedech, tuo sommo sacerdote.

Ti supplichiamo, Dio onnipotente: fa' che questa offerta, per le mani del tuo angelo santo, sia portata sull'altare del cielo davanti alla tua maestà divina, perché su tutti noi che partecipiamo di questo altare, comunicando al santo mistero del corpo e sangue del tuo Figlio, scenda la pienezza di ogni grazia e benedizione del cielo.

Ricordati, o Signore, dei tuoi fedeli, che ci hanno preceduto con il segno della fede e dormono il sonno della pace. Dona loro, Signore, e a tutti quelli che riposano in Cristo, la beatitudine, la luce e la pace.

Anche a noi, tuoi ministri, peccatori, ma fiduciosi nella tua infinita misericordia, concedi, o Signore, di aver parte nella comunità dei tuoi santi apostoli e martiri e tutti i santi: ammettici a godere della loro sorte beata non per i nostri meriti, ma per la ricchezza del tuo perdono.

Per Cristo nostro Signore tu, o Dio, crei e santifichi sempre, fai vivere, benedici e doni al mondo ogni bene.

Per Cristo, con Cristo e in Cristo a te, Dio Padre onnipotente nell'unità dello Spirito Santo ogni onore e gloria per tutti i secoli dei secoli. *T. Amen*

PREGHIERA EUCARISTICA II

Questa Preghiera eucaristica ha un prefazio proprio, che fa parte della sua struttura. Si possono però usare anche altri prefazi, quelli specialmente che presentano in breve sintesi il mistero della salvezza.

- *C.* Il Signore sia con voi.
- T. E con il tuo spirito.
- *C.* In alto i nostri cuori.
- T. Sono rivolti al Signore.
- *C.* Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.
- T. È cosa buona e giusta.

C.

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre e in ogni luogo a te, Padre santo, per Gesù Cristo, tuo dilettissimo Figlio. Egli è la tua Parola vivente, per mezzo di lui hai creato tutte le cose, e lo hai mandato a noi salvatore e redentore, fatto uomo per opera dello Spirito Santo e nato dalla Vergine Maria.

Per compiere la tua volontà e acquistarti un popolo santo, egli stese le braccia sulla croce, morendo distrusse la morte e proclamò la risurrezione.

Per questo mistero di salvezza, uniti agli angeli e ai santi, cantiamo a una sola voce la tua gloria:

T.

Santo, Santo, Santo il Signore Dio dell'universo. I cieli e la terra sono pieni della tua gloria. Osanna nell'alto dei cieli. Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Osanna nell'alto dei cieli.

C.

Padre veramente santo, fonte di ogni santità, santifica questi doni con l'effusione del tuo Spirito perché diventino per noi il corpo e il sangue di Gesù Cristo nostro Signore. Egli, offrendosi liberamente alla sua passione, prese il pane e rese grazie, lo spezzo, lo diede ai suoi discepoli, e disse:

PRENDETE, E MANGIATENE TUTTI: QUESTO É IL MIO CORPO OFFERTO IN SACRIFICIO PER VOI.

Dopo la cena, allo stesso modo, prese il calice e, rese grazie, lo diede ai suoi discepoli, e disse: PRENDETE, E BEVETENE TUTTI:
QUESTO É IL CALICE DEL MIO SANGUE
PER LA NUOVA ED ETERNA ALLEANZA,
VERSATO PER VOI E PER TUTTI
IN REMISSIONE DEI PECCATI.

FATE QUESTO IN MEMORIA DI ME.

Mistero della fede.

T. Annunziamo...

C

Celebrando il memoriale della morte e risurrezione del tuo Figlio, ti offriamo, Padre, il pane della vita e il calice della salvezza, e ti rendiamo grazie per averci ammessi alla tua presenza a compiere il servizio sacerdotale.

Ti preghiamo umilmente: per la comunione al corpo e al sangue di Cristo lo Spirito Santo ci riunisca in un solo corpo.

Ricordati, Padre, della tua Chiesa diffusa su tutta la terra: rendila perfetta nell'amore in unione con il nostro Papa N., il nostro Vescovo N., e tutto l'ordine sacerdotale.

Ricordati dei nostri fratelli, che si sono addormentati nella speranza della risurrezione e di tutti i defunti che si affidano alla tua clemenza: ammettili a godere la luce del tuo volto.

Di noi tutti abbi misericordia: donaci di aver parte alla vita eterna, insieme con la beata Maria, Vergine e Madre di Dio, con gli apostoli e tutti i santi, che in ogni tempo ti furono graditi: e in Gesù Cristo tuo Figlio canteremo la tua gloria.

Per Cristo, con Cristo e in Cristo, a te, Dio, Padre onnipotente, nell'unita dello Spirito Santo, ogni onore e gloria, per tutti i secoli dei secoli. T. Amen.

PREGHIERA EUCARISTICA III

Padre veramente santo, a te la lode da ogni creatura. Per mezzo di Gesù Cristo, tuo Figlio e nostro Signore, nella potenza dello Spirito Santo fai vivere e santifichi l'universo, e continui a radunare intorno a te un popolo, che da un confine all'altro della terra offra al tuo nome il sacrificio perfetto.

Ora ti preghiamo umilmente: manda il tuo Spirito a santificare i doni che ti offriamo, perché diventino il corpo e + il sangue di Gesù Cristo, tuo Figlio e nostro Signore, che ci ha comandato di celebrare questi misteri.

Nella notte in cui fu tradito, egli prese il pane, ti rese grazie con la preghiera di benedizione, lo spezzo, lo diede ai suoi discepoli, e disse:

PRENDETE, E MANGIATENE TUTTI: QUESTO É IL MIO CORPO OFFERTO IN SACRIFICIO PER VOI.

Dopo la cena, allo stesso modo, prese il calice,

ti rese grazie con la preghiera di benedizione, lo diede ai suoi discepoli, e disse:

PRENDETE, E BEVETENE TUTTI: QUESTO É IL CALICE DEL MIO SANGUE PER LA NUOVA ED ETERNA ALLEANZA, VERSATO PER VOI E PER TUTTI IN REMISSIONE DEI PECCATI.

FATE QUESTO IN MEMORIA DI ME.

Mistero della fede.

T.

Annunziamo...

C.

Celebrando il memoriale del tuo Figlio, morto per la nostra salvezza, gloriosamente risorto e asceso al cielo, nell'attesa della sua venuta ti offriamo, Padre, in rendimento di grazie questo sacrificio vivo e santo. Guarda con amore e riconosci nell'offerta della tua Chiesa, la vittima immolata per la nostra redenzione; e a noi che ci nutriamo del corpo e sangue del tuo Figlio, dona la pienezza dello Spirito Santo perché diventiamo, in Cristo, un solo corpo e un solo spirito.

Egli faccia di noi un sacrificio perenne a te gradito, perché possiamo ottenere il regno promesso insieme con i tuoi eletti: con la beata Maria, Vergine e Madre di Dio, con i tuoi santi apostoli, i gloriosi martiri, e tutti i santi, nostri intercessori presso di te.

Per questo sacrificio di riconciliazione, dona, Padre, pace e salvezza al mondo intero.

Conferma nella fede e nell'amore la tua Chiesa pellegrina sulla terra: il tuo servo e nostro Papa N., il nostro Vescovo N., il collegio episcopale, tutto il clero e il popolo che tu hai redento.

Ascolta la preghiera di questa famiglia, che hai convocato alla tua presenza.

Ricongiungi a te, padre misericordioso, tutti i tuoi figli ovunque dispersi.

Accogli nel tuo regno i nostri fratelli defunti e tutti i giusti che, in pace con te, hanno lasciato questo mondo; concedi anche a noi di ritrovarci insieme a godere per sempre della tua gloria, in Cristo, nostro Signore, per mezzo del quale tu, o Dio, doni al mondo ogni bene.

Per Cristo, con Cristo e in Cristo, a te, Dio Padre onnipotente, nell'unità dello Spirito Santo, ogni onore e gloria per tutti i secoli dei secoli. *T. Amen.*

PREGHIERA EUCARISTICA IV

Questa Preghiera eucaristica forma un tutt'uno con il suo prefazio, che non di può mai cambiare. Di conseguenza, non si può dire questa Preghiera eucaristica quando è prescritto un prefazio proprio. Si può dire in tutti gli altri casi, ma sempre con il suo prefazio, anche quando le rubriche prescrivono il prefazio del Tempo.

- *C.* Il Signore sia con voi.
- T. E con il tuo spirito.
- *C.* In alto i nostri cuori.
- T. Sono rivolti al Signore.
- *C.* Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.
- T. È cosa buona e giusta.

C

È veramente giusto renderti grazie, è bello cantare la tua gloria, Padre santo, unico Dio vivo e vero: prima del tempo e in eterno tu sei, nel tuo regno di luce infinita.

Tu solo sei buono e fonte della vita, e hai dato origine all'universo, per effondere il tuo amore su tutte le creature e allietarle con gli splendori della tua luce.

Schiere innumerevoli di angeli stanno davanti a te per servirti, contemplano la gloria del tuo volto, e giorno e notte cantano la tua lode. Insieme con loro anche noi, fatti voce di ogni creatura, esultanti cantiamo:

T. Santo...

C.

Noi ti lodiamo, Padre santo, per la tua grandezza: tu hai fatto ogni cosa con sapienza e amore.

A tua immagine hai formato l'uomo, alle sue mani operose hai affidato l'universo perché nell'obbedienza a te, suo creatore, esercitasse il dominio su tutto il creato.

E quando, per la sua disobbedienza, l'uomo perse la tua amicizia, tu non l'hai abbandonato in potere della morte, ma nella tua misericordia a tutti sei venuto incontro, perché coloro che ti cercano ti possano trovare.

Molte volte hai offerto agli uomini la tua alleanza, e per mezzo dei profeti hai insegnato a sperare nella salvezza.

Padre santo, hai tanto amato il mondo da mandare a noi, nella pienezza dei tempi, il tuo unico Figlio come salvatore. Egli si è fatto uomo per opera dello Spirito Santo ed è nato dalla Vergine Maria; ha condiviso in tutto, eccetto il peccato, la nostra condizione umana. Ai poveri annunziò il vangelo di salvezza, la libertà ai prigionieri, agli afflitti la gioia.

Per attuare il tuo disegno di redenzione si consegnò volontariamente alla morte, e risorgendo distrusse la morte e rinnovò la vita.

E perché non viviamo più per noi stessi ma per lui che è morto e risorto per noi, ha mandato, o Padre, lo Spirito Santo, primo dono ai credenti, a perfezionare la sua opera nel mondo e compiere ogni santificazione.

Ora ti preghiamo, Padre:
lo Spirito Santo santifichi questi doni
perché diventino il corpo e il sangue
di Gesù Cristo, nostro Signore,
nella celebrazione di questo grande mistero,
che ci ha lasciato in segno di eterna alleanza.
E gli, venuta l'ora d'essere glorificato da te,
Padre santo,
avendo amato i suoi che erano nel mondo,
li amò sino alla fine; e mentre cenava con loro,
prese il pane e rese grazie, lo spezzò,
lo diede ai suoi discepoli, e disse:

PRENDETE, E MANGIATENE TUTTI: QUESTO É IL MIO CORPO OFFERTO IN SACRIFICIO PER VOI.

Allo stesso modo, prese il calice del vino e rese grazie, lo diede ai suoi discepoli, e disse:

PRENDETE, E BEVETENE TUTTI:
QUESTO É IL CALICE DEL MIO SANGUE
PER LA NUOVA ED ETERNA ALLEANZA,
VERSATO PER VOI E PER TUTTI
IN REMISSIONE DEI PECCATI.

FATE QUESTO IN MEMORIA DI ME.

Mistero della fede.

T.

Annunziamo...

C.

In questo memoriale della nostra redenzione celebriamo, Padre, la morte di Cristo, la sua discesa agli inferi, proclamiamo la sua risurrezione e ascensione al cielo, dove siede alla tua destra; e, in attesa della sua venuta nella gloria, ti offriamo il suo corpo e il suo sangue, sacrificio a te gradito, per la salvezza del mondo.

Guarda con amore, o Dio, la vittima che tu stesso hai preparato per la tua Chiesa; e a tutti coloro che mangeranno di quest'unico pane e berranno di quest'unico calice, concedi che, riuniti in un solo corpo dallo Spirito Santo, diventino offerta viva in Cristo, a lode della tua gloria.

Ora, Padre, ricordati di tutti quelli per i quali noi ti offriamo questo sacrificio: del tuo servo e nostro Papa N., del nostro Vescovo N., del collegio episcopale, di tutto il clero, di coloro che si uniscono alla nostra offerta, dei presenti e del tuo popolo e di tutti gli uomini che ti cercano con cuore sincero.

Ricordati anche dei nostri fratelli che sono morti nella pace del tuo Cristo, e di tutti i defunti, dei quali tu solo hai conosciuto la fede.

Padre misericordioso concedi a noi, tuoi figli, di ottenere con la beata Maria Vergine e Madre di Dio, con gli apostoli e i santi, l'eredità eterna del tuo regno, dove con tutte le creature, liberate dalla corruzione del peccato e della morte, canteremo la tua gloria, in Cristo nostro Signore, per mezzo del quale tu, o Dio, doni al mondo ogni bene.

Per Cristo, con Cristo e in Cristo, a te, Dio Padre onnipotente, nell'unità dello Spirito Santo, ogni onore e gloria per tutti i secoli dei secoli. *T. Amen.*

PREGHIERA EUCARISTICA V/a Dio guida la sua Chiesa

Questa preghiera eucaristica forma un tutto unico con il suo prefazio, che non si può mai cambiare: di conseguenza, non si può dire quando è prescritto un prefazio proprio. E particolarmente adatta per i formulari delle Messe «per varie necessità».

- *C.* Il Signore sia con voi.
- T. E con il tuo spirito.
- *C.* In alto i nostri cuori.
- T. Sono rivolti al Signore.
- *C.* Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.
- T. È cosa buona e giusta.

C.

È veramente giusto renderti grazie, Padre santo, creatore del mondo e fonte della vita.

Tu non ci lasci soli nel cammino, ma sei vivo e operante in mezzo a noi. Con il tuo braccio potente guidasti l'assemblea errante nel deserto; oggi accompagni la tua Chiesa, pellegrina nel mondo, con la luce e la forza del tuo Spirito, per mezzo del Cristo, tuo Figlio e nostro Signore, ci guidi, nei sentieri del tempo, alla gioia perfetta del tuo regno.

Per questi immensi doni, uniti agli angeli e ai santi, cantiamo senza fine l'inno della tua gloria:

T. Santo...

C.

Ti glorifichiamo, Padre santo: tu ci sostieni sempre nel nostro cammino soprattutto in quest'ora in cui il Cristo, tuo Figlio, ci raduna per la santa cena. Egli, come ai discepoli di Emmaus, ci svela il senso delle Scritture e spezza il pane per noi.

Ti preghiamo, Padre onnipotente, manda il tuo Spirito su questo pane e su questo vino, perché il tuo Figlio sia presente in mezzo a noi con il suo corpo e il suo sangue.

La vigilia della sua passione, mentre cenava con loro, prese il pane e rese grazie, lo spezzò, lo diede ai suoi discepoli, e disse:

PRENDETE, E MANGIATENE TUTTI: QUESTO É IL MIO CORPO OFFERTO IN SACRIFICIO PER VOI.

Allo stesso modo, prese il calice del vino e rese grazie con la preghiera di benedizione, lo diede ai suoi discepoli, e disse:

PRENDETE, E BEVETENE TUTTI:
QUESTO É IL CALICE DEL MIO SANGUE
PER LA NUOVA ED ETERNA ALLEANZA,
VERSATO PER VOI E PER TUTTI
IN REMISSIONE DEI PECCATI.

FATE QUESTO IN MEMORIA DI ME.

Mistero della fede.

T. Annunziamo... C

Celebrando il memoriale della nostra riconciliazione, annunziamo, o Padre, l'opera del tuo amore.
Con la passione e la croce hai fatto entrare nella gloria della risurrezione il Cristo, tuo Figlio, e lo hai chiamato alla tua destra, re immortale dei secoli e Signore dell'universo.

Guarda, Padre santo, questa offerta: è Cristo che si dona con il suo corpo e il suo sangue, e con il suo sacrificio apre a noi il cammino verso di te.

Dio, Padre di misericordia, donaci lo Spirito dell'amore, lo Spirito del tuo Figlio.

Fortifica nell'unità tutti i convocati alla tua mensa: insieme con il nostro Papa N., il nostro Vescovo N., i presbiteri, i diaconi e tutto il popolo cristiano. Possano irradiare nel mondo gioia e fiducia e camminare nella fede e nella speranza.

Ricordati anche dei nostri fratelli che sono morti nella pace del tuo Cristo, e di tutti i defunti dei quali tu solo hai conosciuto la fede: ammettili a godere la luce del tuo volto e la pienezza di vita nella risurrezione.

Concedi anche a noi, al termine di questo pellegrinaggio, di giungere alla dimora eterna, dove tu ci attendi.

In comunione con la beata Vergine Maria, con gli apostoli e i martiri, e tutti i santi, innalziamo a te la nostra lode nel Cristo, tuo Figlio e nostro Signore.

Per Cristo, con Cristo e in Cristo, a te, Dio Padre onnipotente, nell'unità dello Spirito Santo, ogni onore e gloria per tutti i secoli dei secoli.

T. Amen.

PREGHIERA EUCARISTICA V/b

Gesù nostra vía

Questa preghiera eucaristica forma un tutto unico con il suo prefazio, che non si può mai cambiare: di conseguenza, non si può dire quando è prescritto un prefazio proprio. E particolarmente adatta per i formulari delle Messe «per varie necessità».

C. Il Signore sia con voi.

T. E con il tuo spirito.

C. In alto i nostri cuori.

T. Sono rivolti al Signore.

C. Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

T. È cosa buona e giusta.

C.

È veramente giusto renderti grazie, Dio grande e misericordioso, che hai creato il mondo e lo custodisci con immenso amore.

Tu vegli come Padre su tutte le creature e riunisci in una sola famiglia gli uomini creati per la gloria del tuo nome, redenti dalla croce del tuo Figlio, segnati dal sigillo dello Spirito.

Il Cristo, tua Parola vivente, è la via che ci guida a te, la verità che ci fa liberi, la vita che ci riempie di gioia.

Per mezzo di lui innalziamo a te l'inno di grazie per questi doni della tua benevolenza e con l'assemblea degli angeli e dei santi proclamiamo la tua lode:

T. Santo...

C.

Ti glorifichiamo, Padre santo: tu ci sostieni sempre nel nostro cammino soprattutto in quest'ora in cui il Cristo, tuo Figlio, ci raduna per la santa cena. Egli, come ai discepoli di Emmaus, ci svela il senso delle Scritture e spezza il pane per noi.

Ti preghiamo, Padre onnipotente, manda il tuo Spirito su questo pane e su questo vino, perché il tuo Figlio sia presente in mezzo a noi con il suo corpo e il suo sangue.

La vigilia della sua passione, mentre cenava con loro, prese il pane e rese grazie, lo spezzò, lo diede ai suoi discepoli, e disse:

PRENDETE, E MANGIATENE TUTTI: QUESTO É IL MIO CORPO OFFERTO IN SACRIFICIO PER VOI.

Allo stesso modo, prese il calice del vino e rese grazie con la preghiera di benedizione, lo diede ai suoi discepoli, e disse:

PRENDETE, E BEVETENE TUTTI: QUESTO É IL CALICE DEL MIO SANGUE PER LA NUOVA ED ETERNA ALLEANZA, VERSATO PER VOI E PER TUTTI IN REMISSIONE DEI PECCATI.

FATE QUESTO IN MEMORIA DI ME.

Mistero della fede.

T.

Annunziamo...

C.

Celebrando il memoriale della nostra riconciliazione, annunziamo, o Padre, l'opera del tuo amore.
Con la passione e la croce
hai fatto entrare nella gloria della risurrezione
il Cristo, tuo Figlio,
e lo hai chiamato alla tua destra,

re immortale dei secoli e Signore dell'universo. Guarda, Padre santo, questa offerta: è Cristo che si dona con il suo corpo e il suo sangue, e con il suo sacrificio apre a noi il cammino verso di te. Dio, Padre di misericordia, donaci lo Spirito dell'amore, lo Spirito del tuo Figlio.

Fortifica il tuo popolo con il sangue del tuo Figlio, e rinnovaci a sua immagine.
Benedici il nostro Papa N., il nostro Vescovo N. e tutto il nostro popolo.
Tutti i membri della Chiesa sappiano riconoscere i segni dei tempi e si impegnino con coerenza al servizio del vangelo.

Rendici aperti e disponibili verso i fratelli che incontriamo nel nostro cammino, perché possiamo condividere i dolori e le angosce, le gioie e le speranze e progredire insieme sulla via della salvezza.

Ricordati anche dei nostri fratelli che sono morti nella pace del tuo Cristo, e di tutti i defunti dei quali tu solo hai conosciuto la fede: ammettili a godere la luce del tuo volto e la pienezza di vita nella risurrezione.

Concedi anche a noi, al termine di questo pellegrinaggio, di giungere alla dimora eterna, dove tu ci attendi.

In comunione con la beata Vergine Maria, con gli apostoli e i martiri, e tutti i santi, innalziamo a te la nostra lode nel Cristo, tuo Figlio e nostro Signore.

Per Cristo, con Cristo e in Cristo, a te, Dio Padre onnipotente, nell'unità dello Spirito Santo, ogni onore e gloria per tutti i secoli dei secoli.

T. Amen.

PREGHIERA EUCARISTICA V/c Gesù modello di amore

Questa preghiera eucaristica forma un tutto unico con il suo prefazio, che non si può mai cambiare: di conseguenza, non si può dire quando è prescritto un prefazio proprio. E particolarmente adatta per i formulari delle Messe «per varie necessità».

C. Il Signore sia con voi.

T. E con il tuo spirito.

C. In alto i nostri cuori.

T. Sono rivolti al Signore.

C. Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

T. È cosa buona e giusta.

C.

È veramente giusto renderti grazie, Padre misericordioso: tu ci hai donato il tuo Figlio, Gesù Cristo, nostro fratello e redentore.

In lui ci hai manifestato il tuo amore per i piccoli e i poveri, per gli ammalati e gli esclusi. Mai egli si chiuse alle necessità e alle sofferenze dei fratelli. Con la vita e la parola annunziò al mondo che tu sei Padre e hai cura di tutti i tuoi figli. Per questi segni della tua benevolenza noi ti lodiamo e ti benediciamo, e uniti agli angeli e ai santi cantiamo l'inno della tua gloria:

T. Santo...

C.

Ti glorifichiamo, Padre santo: tu ci sostieni sempre nel nostro cammino soprattutto in quest'ora in cui il Cristo, tuo Figlio, ci raduna per la santa cena. Egli, come ai discepoli di Emmaus, ci svela il senso delle Scritture e spezza il pane per noi. Ti preghiamo, Padre onnipotente, manda il tuo Spirito su questo pane e su questo vino, perché il tuo Figlio sia presente in mezzo a noi con il suo corpo e il suo sangue.

La vigilia della sua passione, mentre cenava con loro, prese il pane e rese grazie, lo spezzò, lo diede ai suoi discepoli, e disse:

PRENDETE, E MANGIATENE TUTTI: QUESTO É IL MIO CORPO OFFERTO IN SACRIFICIO PER VOI.

Allo stesso modo, prese il calice del vino e rese grazie con la preghiera di benedizione, lo diede ai suoi discepoli, e disse:

PRENDETE, E BEVETENE TUTTI:
QUESTO É IL CALICE DEL MIO SANGUE
PER LA NUOVA ED ETERNA ALLEANZA,
VERSATO PER VOI E PER TUTTI
IN REMISSIONE DEI PECCATI.

FATE QUESTO IN MEMORIA DI ME.

Mistero della fede.

T.

Annunziamo...

C.

Celebrando il memoriale della nostra riconciliazione, annunziamo, o Padre, l'opera del tuo amore. Con la passione e la croce hai fatto entrare nella gloria della risurrezione il Cristo, tuo Figlio, e lo hai chiamato alla tua destra, re immortale dei secoli e Signore dell'universo.

Guarda, Padre santo, questa offerta: è Cristo che si dona con il suo corpo e il suo sangue, e con il suo sacrificio apre a noi il cammino verso di te.

Dio, Padre di misericordia, donaci lo Spirito dell'amore, lo Spirito del tuo Figlio.

Fortifica il tuo popolo con il pane della vita e il calice della salvezza, rendici perfetti nella fede e nell'amore in comunione con il Papa N., e il nostro Vescovo N.

Donaci occhi per vedere le necessità e le sofferenze dei fratelli, infondi in noi la luce della tua parola per confortare gli affaticati e gli oppressi: fa' che ci impegniamo lealmente al servizio dei poveri e dei sofferenti.

La tua Chiesa sia testimone viva di verità e di libertà, di giustizia e di pace, perché tutti gli uomini si aprano alla speranza di un mondo nuovo.

Ricordati anche dei nostri fratelli che sono morti nella pace del tuo Cristo, e di tutti i defunti dei quali tu solo hai conosciuto la fede: ammettili a godere la luce del tuo volto e la pienezza di vita nella risurrezione.

Concedi anche a noi, al termine di questo pellegrinaggio, di giungere alla dimora eterna, dove tu ci attendi.

In comunione con la beata Vergine Maria, con gli Apostoli e i martiri, e tutti i santi, innalziamo a te la nostra lode nel Cristo, tuo Figlio e nostro Signore.

Per Cristo, con Cristo e in Cristo, a te, Dio Padre onnipotente, nell'unità dello Spirito Santo, ogni onore e gloria per tutti i secoli dei secoli.

T. Amen.

PREGHIERA EUCARISTICA V/d

La Chiesa in cammino verso l'unità

Questa preghiera eucaristica forma un tutto unico con il suo prefazio, che non si può mai cambiare: di conseguenza, non si può dire quando è prescritto un prefazio proprio. È particolarmente adatta per i formulari delle Messe «per varie necessità».

C. Il Signore sia con voi.

T. E con il tuo spirito.

C. In alto i nostri cuori.

T. Sono rivolti al Signore.

C. Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

T. È cosa buona e giusta.

C.

È veramente giusto renderti grazie, e innalzare a te, Signore, Padre buono, l'inno di benedizione e di lode.

Per mezzo del tuo Figlio, splendore d'eterna gloria, fatto uomo per noi, hai raccolto tutte le genti nell'unità della Chiesa. Con la forza del tuo Spirito continui a radunare in una sola famiglia i popoli della terra, e offri a tutti gli uomini la beata speranza del tuo regno. Così la Chiesa risplende come segno della tua fedeltà all'alleanza promessa e attuata in Gesù Cristo, nostro Signore.

Per questo mistero di salvezza ti lodano i cieli ed esulta la terra e la Chiesa unanime canta la tua gloria:

T. Santo...

C.

Ti glorifichiamo, Padre santo: tu ci sostieni sempre nel nostro cammino soprattutto in quest'ora in cui il Cristo, tuo Figlio, ci raduna per la santa cena. Egli, come ai discepoli di Emmaus, ci svela il senso delle Scritture e spezza il pane per noi.

Ti preghiamo, Padre onnipotente, manda il tuo Spirito su questo pane e su questo vino, perché il tuo Figlio sia presente in mezzo a noi con il suo corpo e il suo sangue.

La vigilia della sua passione, mentre cenava con loro, prese il pane e rese grazie, lo spezzò, lo diede ai suoi discepoli, e disse:

PRENDETE, E MANGIATENE TUTTI: QUESTO É IL MIO CORPO OFFERTO IN SACRIFICIO PER VOI.

Allo stesso modo, prese il calice del vino e rese grazie con la preghiera di benedizione, lo diede ai suoi discepoli, e disse:

PRENDETE, E BEVETENE TUTTI: QUESTO É IL CALICE DEL MIO SANGUE PER LA NUOVA ED ETERNA ALLEANZA, VERSATO PER VOI E PER TUTTI IN REMISSIONE DEI PECCATI.

FATE QUESTO IN MEMORIA DI ME.

Mistero della fede.

T. Annunziamo...

 \boldsymbol{C}

Celebrando il memoriale della nostra riconciliazione, annunziamo, o Padre, l'opera del tuo amore.
Con la passione e la croce
hai fatto entrare nella gloria della risurrezione
il Cristo, tuo Figlio,
e lo hai chiamato alla tua destra,
re immortale dei secoli e Signore dell'universo.

Guarda, Padre santo, questa offerta: è Cristo che si dona con il suo corpo e il suo sangue, e con il suo sacrificio apre a noi il cammino verso di te. Dio, Padre di misericordia, donaci lo Spirito dell'amore, lo Spirito del tuo Figlio.

Fa' che la Chiesa di N. si rinnovi nella luce del Vangelo.
Rafforza il vincolo dell'unità fra i laici e i presbiteri, fra i presbiteri e il nostro Vescovo N. fra i Vescovi e il nostro Papa N.; in un mondo lacerato da discordie la tua Chiesa risplenda segno profetico di unità e di pace.

Ricordati anche dei nostri fratelli che sono morti nella pace del tuo Cristo, e di tutti i defunti dei quali tu solo hai conosciuto la fede: ammettili a godere la luce del tuo volto e la pienezza di vita nella risurrezione.

Concedi anche a noi, al termine di questo pellegrinaggio, di giungere alla dimora eterna, dove tu ci attendi.

In comunione con la beata Vergine Maria, con gli apostoli e i martiri, e tutti i santi, innalziamo a te la nostra lode nel Cristo, tuo Figlio e nostro Signore.

Per Cristo, con Cristo e in Cristo, a te, Dio Padre onnipotente, nell'unità dello Spirito Santo, ogni onore e gloria per tutti i secoli dei secoli.

T. Amen.

PREGHIERA EUCARISTICA della RICONCILIAZIONE I La riconciliazione come ritorno al Padre

Questa preghiera eucaristica forma un tutto unico con il suo prefazio, che non si può mai cambiare: di conseguenza, non si può dire quando è prescritto un prefazio proprio. Si può dire in tutti gli altri casi, ma sempre con il suo prefazio o con altri prefazi, purché si riferiscano ai temi della penitenza e del rinnovamento di vita.

C. Il Signore sia con voi.

T. E con il tuo spirito.

C. In alto i nostri cuori.

T. Sono rivolti al Signore.

C. Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

T. È cosa buona e giusta.

C.

È veramente giusto renderti grazie, Padre santo, Dio di bontà infinita. Tu continui a chiamare i peccatori a rinnovarsi nel tuo Spirito e manifesti la tua onnipotenza soprattutto nella grazia del perdono. Molte volte gli uomini hanno infranto la tua alleanza, e tu invece di abbandonarli hai stretto con loro un vincolo nuovo per mezzo di Gesù, tuo Figlio e nostro redentore: un vincolo così saldo che nulla potrà mai spezzare. Anche a noi offri un tempo di riconciliazione e di pace, perché affidandoci unicamente alla tua misericordia ritroviamo la via del ritorno a te, e aprendoci all'azione dello Spirito Santo viviamo in Cristo la vita nuova, nella lode perenne del tuo nome e nel servizio dei fratelli. Per questo mistero della tua benevolenza, nello stupore e nella gioia della salvezza ritrovata, ci uniamo all'immenso coro degli angeli e dei santi per cantare la tua gloria:

T. Santo... C.

Padre veramente santo, fin dall'origine del mondo tu ci fai partecipi del tuo disegno di amore, per renderci santi come tu sei santo. Guarda il popolo riunito intorno a te e manda il tuo Spirito, perché i doni che ti offriamo diventino il corpo e il sangue del tuo amatissimo Figlio, Gesù Cristo, nel quale anche noi siamo tuoi figli.

Eravamo morti a causa del peccato
e incapaci di accostarci a te,
ma tu ci hai dato
la prova suprema della tua misericordia,
quando il tuo Figlio, il solo giusto,
si è consegnato nelle nostre mani
e si è lasciato inchiodare sulla croce.
Prima di stendere le braccia
fra il cielo e la terra,
in segno di perenne alleanza,
egli volle celebrare la Pasqua con i suoi discepoli.
Mentre cenava, prese il pane
e rese grazie con la preghiera di benedizione,
lo spezzò, lo diede loro, e disse:

PRENDETE, E MANGIATENE TUTTI: QUESTO É IL MIO CORPO OFFERTO IN SACRIFICIO PER VOI.

Dopo la cena, allo stesso modo, sapendo che avrebbe riconciliato tutto in sé nel sangue sparso sulla croce, prese il calice del vino e di nuovo rese grazie, lo diede ai suoi discepoli, e disse:

PRENDETE, E BEVETENE TUTTI:
QUESTO É IL CALICE DEL MIO SANGUE
PER LA NUOVA ED ETERNA ALLEANZA,
VERSATO PER VOI E PER TUTTI
IN REMISSIONE DEI PECCATI.

FATE QUESTO IN MEMORIA DI ME.

Mistero della fede.

T.

Annunziamo...

 \boldsymbol{C}

Celebrando il memoriale della morte e risurrezione del tuo Figlio, nostra Pasqua e nostra pace, in attesa del giorno beato della sua venuta alla fine dei tempi, offriamo a te, Dio vero e fedele, questo sacrificio che riconcilia nel tuo amore l'umanità intera. Guarda, o Padre, questa tua famiglia, che ricongiungi a te nell'unico sacrificio del tuo Cristo, e donaci la forza dello Spirito Santo, perché vinta ogni divisione e discordia siamo riuniti in un solo corpo. Custodisci tutti noi in comunione di fede e di amore Con il nostro Papa N. e il nostro Vescovo N. . Aiutaci a costruire insieme il tuo regno fino al giorno in cui verremo davanti a te nella tua casa, santi tra i santi, con la beata Vergine Maria, gli Apostoli, e i nostri fratelli defunti che raccomandiamo alla tua misericordia. Allora nella creazione nuova, finalmente liberata dalla corruzione della morte, canteremo l'inno di ringraziamento che sale a te dal tuo Cristo vivente in eterno.

Per Cristo, con Cristo e in Cristo, a te, Dio Padre onnipotente, nell'unità dello Spirito Santo, ogni onore e gloria per tutti i secoli dei secoli.

T. Amen.

PREGHIERA EUCARISTICA della RICONCILIAZIONE II

La riconciliazione con Dio fondamento di umana concordia.

Questa preghiera eucaristica forma un tutto unico con il suo prefazio, che non si può mai cambiare: di conseguenza, non si può dire quando è prescritto un prefazio proprio. Si può dire in tutti gli altri casi, ma sempre con il suo prefazio o con altri prefazi, purché si riferiscano ai temi della penitenza e del rinnovamento di vita.

C. Il Signore sia con voi.

T. E con il tuo spirito.

C. In alto i nostri cuori.

T. Sono rivolti al Signore.

C. Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

T. È cosa buona e giusta.

C.

È veramente giusto ringraziarti e glorificarti, Dio onnipotente ed eterno, per la mirabile opera della redenzione in Cristo nostro salvatore. Riconosciamo il tuo amore di Padre quando pieghi la durezza dell'uomo, e in un mondo lacerato da lotte e discordie lo rendi disponibile alla riconciliazione. Con la forza dello Spirito, tu agisci nell'intimo dei cuori, perché i nemici si aprano al dialogo, gli avversari si stringano la mano e i popoli si incontrino nella concordia. Per tuo dono, o Padre la ricerca sincera della pace estingue le contese, l'amore vince l'odio e la vendetta è disarmata dal perdono. E noi, uniti agli angeli, cantori della tua gloria, innalziamo con gioia l'inno di benedizione e di lode:

T.

Santo...

C.

Noi ti benediciamo, Dio onnipotente, Signore del cielo e della terra, per Gesù Cristo tuo Figlio venuto nel tuo nome: egli è la mano che tendi ai peccatori, la parola che ci salva, la via che ci guida alla pace.
Tutti ci siamo allontanati da te, ma tu stesso, o Dio nostro Padre, ti sei fatto vicino ad ogni uomo; con il sacrificio del tuo Cristo, consegnato alla morte per noi, ci riconduci al tuo amore, perché anche noi ci doniamo ai nostri fratelli.

Per questo mistero di riconciliazione ti preghiamo di santificare con l'effusione dello Spirito Santo questi doni che la Chiesa ti offre, obbediente al comando del tuo Figlio.

Egli, venuta l'ora di dare la vita per la nostra liberazione, mentre cenava, prese il pane nelle sue mani, ti rese grazie con la preghiera di benedizione, lo spezzò, lo diede ai suoi discepoli, e disse:

PRENDETE, E MANGIATENE TUTTI: QUESTO É IL MIO CORPO OFFERTO IN SACRIFICIO PER VOI.

Allo stesso modo, in quell'ultima sera, egli prese il calice e magnificando la tua misericordia lo diede ai suoi discepoli, e disse:

PRENDETE, E BEVETENE TUTTI:
QUESTO É IL CALICE DEL MIO SANGUE
PER LA NUOVA ED ETERNA ALLEANZA,
VERSATO PER VOI E PER TUTTI
IN REMISSIONE DEI PECCATI.

FATE QUESTO IN MEMORIA DI ME.

Mistero della fede.

T. Annunziamo...

C

Celebrando il memoriale della morte e risurrezione del tuo Figlio, noi ti offriamo, o Padre, il sacrificio di riconciliazione, che egli ci ha lasciato come pegno del suo amore e che tu stesso hai posto nelle nostre mani.

Accetta anche noi, Padre santo, insieme con l'offerta del tuo Cristo, e nella partecipazione a questo convito eucaristico donaci il tuo Spirito, perché sia tolto ogni ostacolo sulla via della concordia, e la Chiesa risplenda in mezzo agli uomini come segno di unità e strumento della tua pace.

Lo Spirito, che è vincolo di carità, ci custodisca in comunione con il nostro papa N., il nostro vescovo N., il collegio episcopale, i presbiteri, i diaconi e tutto il popolo cristiano.

Accogli nel tuo regno i nostri fratelli, che si sono addormentati nel Signore, e tutti i defunti dei quali tu solo hai conosciuto la fede.

Tu che ci hai convocati intorno alla tua mensa, raccogli in unità perfetta gli uomini di ogni stirpe e di ogni lingua, insieme con la Vergine Maria, con gli Apostoli e tutti i santi nel convitto della Gerusalemme nuova, per godere in eterno la pienezza della pace.

Per Cristo, con Cristo e in Cristo, a te, Dio Padre onnipotente, nell'unità dello Spirito Santo, ogni onore e gloria per tutti i secoli dei secoli.

T. Amen.

PREGHIERA EUCARISTICA I – MESSA DEI FANCIULLI

C. Il Signore sia con voi.

T. E con il tuo spirito.

C. In alto i nostri cuori.

T. Sono rivolti al Signore.

C. Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

T. È cosa buona e giusta.

C

O Dio, nostro Padre,

tu ci hai riuniti

e noi siamo qui per dirti il nostro grazie

e per cantare insieme la tua lode.

Ti lodiamo per tutte le cose belle e grandi,

che hai creato in noi

e per la gioia che metti nel nostro cuore.

Ti benediciamo per il sole che illumina il giorno

e per la tua parola che è luce per la nostra mente.

Ti ringraziamo per i campi, i mari e le montagne,

per gli uomini che abitano la terra

e per la vita che abbiamo ricevuto da te.

Per questi segni meravigliosi del tuo amore

cantiamo con gioia la tua lode:

T.

I cieli e la terra sono pieni della tua gloria. Osanna nell'alto dei cieli.

C.

Padre buono,

tu vegli sempre su di noi e non ti dimentichi mai di nessuno.

Per liberarci dal peccato

e non lasciarci soli a lottare contro il male

hai mandato il tuo Figlio Gesù, nostro salvatore.

Egli passò in mezzo a noi facendo del bene a tutti:

guariva i malati,

rendeva la vista ai ciechi,

perdonava i peccatori, accoglieva, i fanciulli e li benediceva.

In Gesù abbiamo conosciuto, o Padre,

quanto è grande il tuo amore per tutti gli uomini

e ora mostriamo nel canto

la nostra gioia:

T.

Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Osanna nell'alto dei cieli.

C.

Padre buono, innalziamo a te la nostra lode con la tua Chiesa su tutta la terra, con il nostro Papa N. e il nostro Vescovo N. Insieme con la beata Vergine Maria, con gli apostoli, con gli angeli e con tutti i santi cantiamo in coro l'inno della tua gloria:

T.

Santo, Santo, Santo il Signore Dio dell'universo. Osanna nell'alto dei cieli.

C.

Padre santo, per dirti il nostro grazie abbiamo portato sull'altare il pane e il vino.

Manda su questi doni il tuo Santo Spirito, perché diventino il corpo e il sangue di Gesù Cristo, tuo dilettissimo Figlio. Così ti potremo offrire quello che per tuo amore ci è dato in dono.

Nell'ultima cena, con i suoi apostoli, prima di morire sulla croce, Gesù prese il pane e rese grazie, lo spezzò, lo diede loro e disse:

PRENDETE, E MANGIATENE TUTTI: QUESTO É IL MIO CORPO OFFERTO IN SACRIFICIO PER VOI.

Allo stesso modo, prese il calice del vino e rese grazie, lo diede ai suoi apostoli e disse: PRENDETE, E BEVETENE TUTTI:
QUESTO É IL CALICE DEL MIO SANGUE
PER LA NUOVA ED ETERNA ALLEANZA,
VERSATO PER VOI E PER TUTTI
IN REMISSIONE DEI PECCATI.

FATE QUESTO IN MEMORIA DI ME.

Ora, Padre, facciamo quello che Gesù ci ha comandato: ti offriamo il pane della vita e il calice della salvezza e annunziamo la sua morte e la sua risurrezione. Accogli, ti preghiamo, con l'offerta di Gesù l'offerta della nostra vita.

T. Per noi Cristo è morto, per noi Cristo è risorto. Vieni, Signore Gesù!

C.

Padre, che tanto ci ami, fa' che possiamo ricevere il corpo e il sangue di Gesù Cristo nostro Signore perché, uniti nella gioia dello Spirito Santo, formiamo una sola famiglia.

Guarda con bontà i nostri genitori, i nostri fratelli e i nostri amici N. N., coloro che lavorano, coloro che soffrono, noi qui presenti e tutti gli uomini che sono nel mondo.

Accogli, Signore, i nostri morti nella gioia del paradiso.

Davanti alla grandezza del tuo amore per noi, o Padre, sempre ti lodiamo e ti ringraziamo.

Per Cristo, con Cristo e in Cristo, a te, Dio Padre onnipotente, nell'unità dello Spirito Santo, ogni onore e gloria per tutti i secoli dei secoli.

T. Amen.

PREGHIERA EUCARISTICA II – MESSA DEI FANCIULLI

C. Il Signore sia con voi.

T. E con il tuo spirito.

C. In alto i nostri cuori.

T. Sono rivolti al Signore.

C. Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

T. È cosa buona e giusta.

C.

O Dio, nostro Padre, tu ci dai la gioia di riunirci nella tua Chiesa per dirti il nostro grazie con Cristo Gesù nostro Salvatore. Tu ci hai tanto amato, che hai creato per noi il mondo intero, immenso e meraviglioso.

T. Gloria a te, Signore, che ci vuoi bene!

C.

Tu ci hai tanto amato che hai dato a noi il tuo Figlio Gesù per condurci fino a te.

T. Gloria a te, Signore, che ci vuoi bene!

C.

Tu ci hai tanto amato, che hai dato a noi il tuo Santo Spirito per formare in Cristo una sola famiglia.

T. Gloria a te, Signore, che ci vuoi bene!

C.

Per questi doni del tuo amore ti rendiamo grazie, o Padre, e, uniti agli angeli e ai santi, cantiamo insieme la tua gloria:

T. Santo...

C.

Sia benedetto Gesù Cristo, tuo Figlio, che ci hai mandato, amico dei piccoli e dei poveri.
Egli ci ha insegnato ad amare te, nostro Padre, e ad amarci tra noi come fratelli.
È venuto a togliere il peccato, il male che allontana gli uomini da te e li rende cattivi e infelici.
Ci ha promesso il dono dello Spirito Santo che rimane sempre con noi perché viviamo come tuoi figli.

T.

Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Osanna nell'alto dei cieli.

C.

Ora ti preghiamo, Dio nostro Padre, manda il tuo Santo Spirito, perché questo pane e questo vino diventino il corpo e il sangue di Gesù Cristo, nostro Signore.

Prima della sua morte sulla croce, egli ci lasciò il segno più grande del suo amore: nell'ultima Cena con i suoi discepoli, prese il pane e rese grazie, lo spezzò, lo diede loro e disse:

PRENDETE, E MANGIATENE TUTTI: QUESTO É IL MIO CORPO OFFERTO IN SACRIFICIO PER VOI.

T. È il Signore Gesù! Si offre per noi

C.

Allo stesso modo prese il calice del vino e rese grazie, lo diede ai suoi discepoli e disse:

PRENDETE, E BEVETENE TUTTI: QUESTO É IL CALICE DEL MIO SANGUE PER LA NUOVA ED ETERNA ALLEANZA, VERSATO PER VOI E PER TUTTI IN REMISSIONE DEI PECCATI.

T. È il Signore Gesù! Si offre per noi

C.

Poi disse loro:

FATE QUESTO IN MEMORIA DI ME.

Noi ricordiamo, o Padre, il tuo Figlio Gesù, morto, risorto, salvatore del mondo.
Egli si è offerto nelle nostre mani e noi lo offriamo a te come nostro sacrificio di riconciliazione e di pace.
Ascolta, o Padre, la nostra preghiera, e dona lo Spirito del tuo amore a tutti quelli che partecipano alla tua mensa; fa' che diventino un cuor solo e un'anima sola nella tua Chiesa, con il nostro Papa N., con il nostro Vescovo N., con tutti i Vescovi della terra e con quanti lavorano per il bene del tuo popolo.

T.
Un cuor solo, un'anima sola,
per la tua gloria, Signore!

C.

Benedici e proteggi, o Padre, i nostri genitori, i nostri fratelli e i nostri amici e anche quelli che non amiamo abbastanza. Ricordati dei nostri morti N. N.: prendili con te nella gioia della tua casa.

T.

Un cuor solo, un'anima sola, per la tua gloria, Signore!

C.

Padre santo,
concedi a noi tuoi figli di venire un giorno a te
nella festa eterna del tuo Regno
con la beata Vergine Maria,
Madre di Dio e Madre nostra.
Con tutti gli amici di Gesù
canteremo per sempre la tua gloria.

T. Un cuor solo, un'anima sola, per la tua gloria, Signore!

C.

Per Cristo, con Cristo e in Cristo, a te, Dio Padre onnipotente, nell'unità dello Spirito Santo, ogni onore e gloria per tutti i secoli dei secoli.

T. Amen.

PREGHIERA EUCARISTICA III – MESSA DEI FANCIULLI

- *C.* Il Signore sia con voi.
- T. E con il tuo spirito.
- *C.* In alto i nostri cuori.
- T. Sono rivolti al Signore.
- *C.* Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.
- T. È cosa buona e giusta.

C.

Ti ringraziamo, Padre santo,

[tempo ordinario]

che ci hai creati perché possiamo vivere per te e amarci come fratelli. Tu ci hai donato il pensiero e la parola, e ci chiami a condividere tra noi le nostre difficoltà e le nostre speranze.

[tempo di Avvento]

Tu ci hai creati perché possiamo conoscerti, amarti e vivere sempre con te.

Molte volte hai offerto agli uomini la tua amicizia e per mezzo dei profeti hai insegnato a sperare nelle tue promesse.

Quando si compirono i giorni dell'attesa hai mandato il tuo unico Figlio, primogenito di molti fratelli, per unirci a te.

Quando ritornerà tra noi, ci inviterà al banchetto della vita nello splendore della tua casa.

[tempo di Natale]

perché nel tuo amore hai creato il mondo e, dopo il peccato, non hai lasciato soli gli uomini nel male, ma per primo sei venuto loro incontro. Ora hai inviato il tuo dilettissimo Figlio Gesù, come luce che risplende nelle tenebre. Da ricco che era, si è fatto povero per noi, perché noi diventassimo ricchi del suo amore.

[tempo di Quaresima]

che sempre riveli la tua bontà facendo del bene a tutti. Ai buoni e anche ai cattivi tu concedi stagioni ricche di fiori e di frutti e tante cose belle da ammirare e godere insieme. Come padre buono sei paziente verso chi cade nel peccato e attendi che si converta e viva.

[tempo di Pasqua]

perché ci hai chiamato alla vita e ci hai promesso la risurrezione e la felicità eterna. Hai risuscitato il tuo Figlio Gesù, vincitore della morte, e anche a noi hai promesso di dare una vita nuova, senza paure, senza dolore e sofferenza alcuna.

Per questo, lieti e riconoscenti, ci uniamo a quanti in tutto il mondo credono in te, e con gli angeli e i santi del cielo cantiamo l'inno della tua lode:

T.
Santo...

C.

Padre veramente santo, pieno di bontà e di amore verso tutti noi ti lodiamo e ti ringraziamo perché ci hai donato il tuo Figlio Gesù.

[tempo ordinario]

Egli è venuto tra gli uomini che erano lontani da te e divisi tra loro a causa del peccato. Ha aperto i nostri occhi e il nostro cuore, perché impariamo a riconoscere te, Padre di tutti, e ad amarci tra noi del suo stesso amore.

[tempo di Avvento]

La sua parola ogni giorno ci tiene desti; nelle piccole e nelle grandi cose, egli ci aiuta a riconoscere i segni del tuo amore e a scoprire la gioia che viene da te.

[tempo di Natale]

Vera luce del mondo, egli è venuto a illuminare tutti coloro che lo cercano con cuore sincero. Principe della pace, ci fa rinascere come figli di Dio, portatori di pace tra gli uomini. Dio con noi, egli ci dona la gioia di pregustare fin d'ora la felicità eterna del paradiso.

[tempo di Quaresima]

Egli chiama ogni uomo a convertirsi e a credere al vangelo. Offrendo la sua vita sulla croce ci ha liberati dal peccato e dalla morte e ci ha donato un cuore nuovo per vivere come lui.

[tempo di Pasqua]

Con le sue parole e le sue opere egli ci ha portato il lieto annunzio di una vita nuova senza fine nello splendore del suo regno.
Nella sua morte e risurrezione si è fatto nostro pastore, per condurci a te sulla strada dell'amore.

Ora Gesù ci raccoglie attorno alla stessa mensa, perché facciamo ciò che egli stesso fece con i suoi apostoli.

Padre Santo, manda il tuo Spirito a santificare questo pane e questo vino, perché diventino per noi il corpo e il sangue di Gesu Cristo, tuo Figlio e nostro Signore. La sera prima di morire per noi sulla croce egli raccolse a mensa i suoi discepoli per l'ultima Cena.

Prese il pane e rese grazie, lo spezzò, lo diede loro e disse:

PRENDETE, E MANGIATENE TUTTI: QUESTO É IL MIO CORPO OFFERTO IN SACRIFICIO PER VOI.

Allo stesso modo, prese il calice del vino e rese grazie, lo diede ai suoi discepoli e disse:

PRENDETE, E BEVETENE TUTTI:
QUESTO É IL CALICE DEL MIO SANGUE
PER LA NUOVA ED ETERNA ALLEANZA,
VERSATO PER VOI E PER TUTTI
IN REMISSIONE DEI PECCATI.

Poi disse loro:

FATE QUESTO IN MEMORIA DI ME.

Mistero della fede.

T.

Annunziamo...

C.

E ora siamo qui riuniti come una sola famiglia davanti a te, o Padre, per ricordare con gioia ciò che Gesù ha fatto per la nostra salvezza. In questo santo sacrificio che egli ha affidato alla tua Chiesa, facciamo viva memoria della sua morte e risurrezione.

Accogli, o Padre, con il sacrificio di Gesù, l'offerta della nostra vita. Gesù è morto per noi e tu lo hai risuscitato.

T. Gloria a te, Signore, che ci vuoi bene!

C

Gesù vive con te nella gloria e resta sempre in mezzo a noi.

T. Gloria a te, Signore, che ci vuoi bene!

C.

Egli verrà nell'ultimo giorno e non ci sarà nel suo regno né peccato, né morte, né pianto, né pena alcuna.

T. Gloria a te, Signore, che ci vuoi bene!

C.

Padre santo, ci hai chiamato a questa mensa nella gioia dello Spirito Santo per ricevere il corpo e il sangue di Cristo: con la forza di questo cibo donaci di vivere sempre nella tua amicizia. Ricordati del nostro Papa N., del nostro Vescovo N. e di tutti i Vescovi della tua Chiesa.

[tempo ordinario]

Aiuta tutti i discepoli del tuo Figlio a portare nel mondo la pace e a diffondere la gioia che viene da te.

[tempo di Avvento]

Dona ai tuoi figli la grazia di compiere bene anche le piccole cose di ogni giorno per essere pronti ad accogliere il Signore che viene.

[tempo di Natale]

Fa' che i tuoi figli rendano gloria a te nell'alto dei cieli e portino pace in terra con tutti gli uomini di buona volontà.

[tempo di Quaresima]

Dona ai tuoi figli la grazia di compiere ogni giorno le opere del tuo amore per divenire luce del mondo, esempio di bontà verso tutti.

[tempo di Pasqua]

Riempi il cuore e la mente dei tuoi figli perché sappiano donare, a quanti sono turbati e tristi, la gioia dei queste feste pasquali.

Ricordati anche dei nostri fratelli che sono morti, ammettili a godere la luce del tuo volto.
Concedi a tutti noi di partecipare alla festa eterna nel tuo regno, con la beata Vergine Maria,
Madre di Gesù e Madre nostra, e con tutti i santi.

Per Cristo, con Cristo e in Cristo, a te, Dio Padre onnipotente, nell'unità dello Spirito Santo, ogni onore e gloria per tutti i secoli dei secoli.

T. Amen.